CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA VALCHIAVENNA

Bilancio di esercizio al 30-09-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA' 3 CHIAVENNA SO
Codice Fiscale	00738460146
Numero Rea	SO 56245
P.I.	00738460146
Capitale Sociale Euro	68598.5
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	639900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2023	30-09-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	84	90
II - Immobilizzazioni materiali	40.536	26.157
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	41.120	26.747
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.593	13.520
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.959	446.554
imposte anticipate	19	38
Totale crediti	486.978	446.592
IV - Disponibilità liquide	46.962	119.869
Totale attivo circolante (C)	550.533	579.981
D) Ratei e risconti	3.252	-
Totale attivo	594.905	606.728
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	83.097	81.433
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.088	(7.616)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.058	12.704
Totale patrimonio netto	91.243	86.521
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	202.631	178.439
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.264	304.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.848	17.207
Totale debiti	280.112	321.502
E) Ratei e risconti	20.919	20.266
Totale passivo	594.905	606.728

Conto economico

	30-09-2023	30-09-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.796	301.848
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	599.883	488.270
altri	108.578	49.765
Totale altri ricavi e proventi	708.461	538.035
Totale valore della produzione	1.027.257	839.883
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.810	4.271
7) per servizi	543.542	401.363
8) per godimento di beni di terzi	18.536	9.541
9) per il personale		
a) salari e stipendi	280.138	268.597
b) oneri sociali	84.890	69.390
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.433	27.312
c) trattamento di fine rapporto	28.433	27.312
Totale costi per il personale	393.461	365.299
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.627	9.009
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	1.644
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.621	7.365
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.627	9.009
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.073)	2.163
14) oneri diversi di gestione	17.989	30.317
Totale costi della produzione	1.021.892	821.963
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.365	17.920
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	628	46
Totale proventi diversi dai precedenti	628	46
Totale altri proventi finanziari	628	46
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	418	4.869
Totale interessi e altri oneri finanziari	418	4.869
17-bis) utili e perdite su cambi	(24)	(18)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	186	(4.841)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.551	13.079
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.474	356
imposte differite e anticipate	19	19
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.493	375
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.058	12.704

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/09/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.058.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni	12% - 15% - 20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Terreni e fabbricati

Non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.607	107.196	500	139.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.518	81.039		112.557
Valore di bilancio	90	26.157	500	26.747
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	22.000	-	22.000
Ammortamento dell'esercizio	6	7.621		7.627
Totale variazioni	(6)	14.379	-	14.373
Valore di fine esercizio				
Costo	31.607	129.196	500	161.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.523	88.660		120.183
Valore di bilancio	84	40.536	500	41.120

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze									

	Rimanenze di merci	13.520	3.073	-	-	-	16.593	3.073	23
	Totale	**13.520**	**3.073**	**-**	**-**	**-**	**16.593**	**3.073**	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.530	42.009	75.539	75.539
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.281	13.084	43.365	43.365
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	38	(19)	19	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	382.743	(14.689)	368.054	368.054
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	446.592	40.385	486.978	486.958

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	81.433	-	1.664	-		83.097
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	1	-	-	2		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.616)	12.704	-	-		5.088
Utile (perdita) dell'esercizio	12.704	(12.704)	-	-	3.058	3.058
Totale patrimonio netto	86.521	-	1.664	2	3.058	91.243

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	83.097	Capitale		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	5.088	Utili	A;B;C	5.088
Totale	88.185			5.088
Quota non distribuibile				5.008

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	23.455	(6.205)	17.250	6.402	10.848
Acconti	7.775	(7.535)	240	240	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	171.226	44.898	216.124	216.124	-
Debiti tributari	5.519	3.720	9.239	9.239	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.527	(1.313)	7.214	7.214	-
Altri debiti	105.000	(74.954)	30.046	30.046	-
Totale debiti	321.502	(41.389)	280.112	269.265	10.848

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*24-*		
Utile su cambi		-	9
Perdita su cambi		-	33
Totale voce		**-**	**24-**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni eccedenti il 5%	157	(79)	78	24,00%	19

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	2
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, il Consorzio attesta che secondo il principio di cassa ha ricevuto, nell'esercizio chiuso al 30.09.2022, le seguenti somme:

Data	Ente erogante	Importo	Causale
17/10/2022	CAMERA DI COMMERCIO SONDRIO	5.460,00	PER AVVISO TURISMO
04/11/2022	BIM DELL'ADDA	5.000,00	PER DI DE LA BRISAOLA
23/11/2022	COMUNE DI CAMPODOLCINO	793,00	PER MANIFESTAZIONI ATTIVITA' GIOVANILI
23/11/2022	COMUNE DI CAMPODOLCINO	9.675,66	PER MANIFESTAZIONI ESTATE
30/11/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	5.000,00	PER MANIFESTAZIONI
30/11/2022	COMUNE DI PIURO	22.500,00	PER IO VIAGGIO IN LOMBARDIA III ED.
05/12/2022	BIM DELL'ADDA	20.000,00	PER EVENTI SPORTIVI 2022
12/12/2022	COMUNE DI CAMPODOLCINO	10.000,00	PER BANDO IOVIAGGIOINLOMBARDIA III ED.
14/12/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	5.000,00	PER GRAVEL MARATHON
14/12/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	10.000,00	SALDO QUOTA ANNO 2022
14/12/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	1.000,00	PER MANIFESTAZIONE VOCI D'ITALIA
14/12/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	24.000,00	PER MANIFESTAZIONI VARIE
16/12/2022	COMUNE DI PIURO	22.900,00	PER SALDO MANIFESTAZIONI
16/12/2022	PROVINCIA DI SONDRIO	20.000,00	PER IAT 2022
16/12/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	12.995,42	PER VERTEMATE LAB
16/12/2022	COMUNE DI VILLA DI CHIAVENNA	1.500,00	SALDO QUOTA ANNO 2022
20/12/2022	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	40.000,00	PER TURISMO SPORTIVO
20/12/2022	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	35.000,00	PER EVENTI VARI, SERVIZIO EBIKE
20/12/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	20.000,00	PER VIAGGIO IN LOMBARDIA III ED.
20/12/2022	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	5.000,00	PER MANIFESTAZIONI 2022
09/01/2023	BIM DELL'ADDA	3.000,00	PER VALTELLINA TROPHY
19/01/2023	REGIONE LOMBARDIA	2.400,00	PER LEGGE 50
26/01/2023	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	18.000,00	SALDO QUOTA 2022
01/02/2023	BIM DELL'ADDA	3.000,00	PER VALCHIAVENNA VACANZE
09/02/2023	COMUNE DI CAMPODOLCINO	1.393,70	PER MANIFESTAZIONI INVERNO 2023
09/02/2023	COMUNE DI CAMPODOLCINO	5.066,72	PER MANIFESTAZIONI INVERNO 2023

09/02/2023	COMUNE DI CAMPODOLCINO	7.106,30	PER PERSONALE
13/02/2023	COMUNE DI GORDONA	3.000,00	QUOTA ANNO 2023
17/02/2023	COMUNE DI LECCO	4.593,19	PER INTERREG
01/03/2023	COMUNE DI MESE	3.000,00	QUOTA ANNO 2023
13/03/2023	COMUNE DI SAMOLACO	1.550,00	QUOTA ANNO 2023
23/03/2023	COMUNE DI SONDRIO	7.869,00	PER PIATTAFORMA DATA APPEAL
23/03/2023	REGIONE LOMBARDIA	26.687,19	PER BANDO OGNIGIORNOINLOMBARDIA DESTINAZIONE BIKE
27/03/2023	REGIONE LOMBARDIA	26.530,96	PER BANDO OGNIGIORNOINLOMBARDIA TERRA DI SAPORI
31/03/2023	AGENZIA DELLE ENTRATE	2888,00	CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI PUBBLICITARI
28/04/2023	COMUNE DI CAMPODOLCINO	8.182,29	PER GESTIONE INFOPOINT
05/05/2023	COMUNE DI BREGAGLIA	286,35	PER MOSTRA A PALAZZO VERTEMATE
10/05/2023	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	72.000,00	ACCONTO QUOTA ANNO 2023
11/05/2023	PROVINCIA DI SONDRIO	20.000,00	PER ATTIVITA' INFOPOINT 2023
19/05/2023	COMUNE DI VERCEIA	3.000,00	QUOTA ANNO 2023
24/05/2023	COMUNE DI CAMPODOLCINO	1.975,00	PER EVENTI INVERNO 2022/23
30/06/2023	COMUNE DI CHIAVENNA	30.000,00	ACCONTO QUOTA ANNO 2023
11/07/2023	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	15.000,00	PER CALENDARIO EVENTI COMMERCIANTI CHIAVENNA
11/07/2023	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	4.000,00	ARGE ALP 25-26 NOVEMBRE 2021
11/07/2023	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	5.000,00	PER MANIFESTAZIONI
11/07/2023	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	23.000,00	PER MANIFESTAZIONI
14/08/2023	COMUNE DI CAMPODOLCINO	4.211,41	PER GESTIONE INFOPOINT
14/08/2023	COMUNE DI CAMPODOLCINO	7.992,44	PER MANIFESTAZIONI
25/08/2023	COMUNE DI CHIAVENNA	3.000,00	PER CONCERTO DI SAN LORENZO
25/08/2023	COMUNE DI CHIAVENNA	3.800,00	PER SPETTACOLO DEL 13.08.23
25/09/2023	COMUNE DI BUGLIO IN MONTE	6.000,00	QUOTA ANNO 2021/22
25/09/2023	COMUNE DI NOVATE MEZZOLA	3.000,00	QUOTA ANNO 2023
28/09/2023	COMUNE DI CHIAVENNA	6.000,00	PER MANUTENZIONI PALAZZO VERTEMATE FRANCHI 2022
28/09/2023	COMUNE DI CHIAVENNA	5.886,30	PER MANIFESTAZIONI

Per quanto riguarda "gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis" ricevuti dal Consorzio nell'esercizio chiuso al 30.09.2023, si rimanda a quanto contenuto nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad euro 3.057,67:

euro 504,33 a riduzione delle perdite pregresse;

euro 2.553,34 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/09/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Franco Moro, Presidente